

## FORUM ITALIA-GIAPPONE: XII EDIZIONE DUE PAESI, UNA VISIONE, MOLTE SINERGIE

***Consegnati per la prima volta a personalità italiane le onorificenze “Honorary advisor”, riconoscimento a chi si è distinto per promuovere i rapporti tra i due Paesi***

***Tra i premiati i presidenti Luca De Carlo (IX Commissione Senato), Andrea Rocchi (CREA), Cristiano Fini (CIA).***

*“Italia e Giappone sono su parti opposte del globo, lontane per geografia, storia e cultura. Eppure, sono tanti i tratti comuni che le avvicinano e le uniscono. Entrambe con una grande storia alle spalle, ma con la capacità di guardare avanti, coltivando eccellenza, talenti, creatività e innovazione. Insomma, tradizione e innovazione che convivono e si sostengono a vicenda. Al nostro governo va dato il merito di aver dato una stretta fortissima al rapporto tra le due Nazioni, promuovendo il dialogo sullo specifico tema dell'agricoltura, ormai cruciale, ma secondario fino a qualche anno fa”. Così Luca De Carlo, presidente della IX Commissione del Senato, oggi a Roma, in occasione del Forum Italia-Giappone 2024, organizzato dal Japan Italy Economic Federation (JIEF) in collaborazione con il CREA, con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Japan Business Federation (Confindustria giapponese) e della Camera di Commercio e Industria giapponese in Italia, e con il supporto di CIA Agricoltori Italiani, Camera di Commercio Italo Orientale e IUSS (International Union of Soil Sciences).*

Nel corso dell'evento, in cui sono state illustrate le collaborazioni in corso tra i due Paesi negli ambiti disciplinari più diversi (dal suolo al ricambio generazionale in agricoltura, dall'energia al verde urbano fino agli scambi commerciali), sono state consegnate le onorificenze “Honorary Advisor” *“Si tratta di un riconoscimento che come JIEF, la nostra associazione che fa da ponte tra i due Paesi, assegniamo a personalità che si siano particolarmente distinte nel promuovere le relazioni tra Italia e Giappone. Quest'anno, per la prima volta, lo abbiamo dato a personalità italiane, segno di un dialogo sempre più fitto e vitale, soprattutto su temi di interesse comune come l'ambiente e l'agricoltura”* ha spiegato **Daniele di Santo**, presidente JIEF .

Oltre al presidente De Carlo, sono stati premiati il presidente CREA Andrea Rocchi; il presidente CIA Cristiano Fini; il prof. Giuseppe Corti, direttore CREA Agricoltura e Ambiente e Responsabile del Segretariato IUSS; Micaela Giambanco - la sushi chef più popolare di Roma, punto di riferimento della comunità italo-giapponese – e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA.

*“In questo momento – ha dichiarato Andrea Rocchi, presidente del CREA - la ricerca è sempre più focalizzata su aspetti legati alla produzione di piante e animali sani e di cibi sani e in quantità sufficiente, e, di conseguenza, sempre più impegnata per rendere suoli, agro-ecosistemi e sistemi agricoli sani e resilienti. Con il JIEF abbiamo il comune obiettivo di*

### CONTATTO STAMPA

MICAELA CONTERIO 3358458589 Giornalista

Capo Ufficio Stampa

CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

CREA – via della Navicella 2/4 – 00184 Roma

@ stampa@crea.gov.it f W [www.crea.gov.it](http://www.crea.gov.it)

X CREARICERCA

FACEBOOK: CREA – RICERCA

LINKEDIN: CREA RICERCA

INSTAGRAM: CREARICERCA

CREA tube: <https://www.crea.gov.it/crea-tv>

CREA futuro: <https://creafuturo.crea.gov.it>

*un'agricoltura sostenibile, resiliente e innovativa, capace al tempo stesso di garantire un reddito dignitoso agli agricoltori, di custodire e valorizzare il territorio e di essere attrattiva per le giovani generazioni. Ben venga dunque la collaborazione e anzi auspichiamo che gli scambi tecnico-scientifici tra i nostri Paesi vengano rafforzati sempre più".*

Sul fronte agroalimentare, secondo i dati CREA, l'Italia è esportatore netto di prodotti verso il Giappone (il nostro 12° mercato di destinazione), con circa 900 milioni di euro di export a fronte di poco meno di 30 milioni di import nel 2023. Di assoluto rilievo è il ruolo del "Made in Italy agroalimentare", le cui prime quattro voci di esportazione verso il mercato nipponico sono le conserve di pomodoro, la pasta, l'olio extravergine di oliva e i vini rossi Dop.

*"Costruiamo insieme soluzioni innovative a problemi comuni, dall'impatto della crisi climatica sulle produzioni alla riduzione di suolo agricolo – afferma **Cristiano Fini**, presidente CIA - senza contare che proprio Giappone e Italia hanno la popolazione più anziana del mondo, con effetti negativi sul ricambio generazionale. Puntiamo sui giovani e le aree interne, creiamo sinergie costanti su formazione specializzata, digitalizzazione e ricerca".*

*A cura di Micaela Conterio 3358458589*